

Bilancio da record per la Fondazione Caript



nella foto da sinistra Iozzelli, Paci e Guiducci

PISTOIA – A Palazzo de' Rossi è stato presentato alla città il bilancio 2014 della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia.

A fare gli onori di casa, il presidente della Fondazione Ivano Paci, il vice presidente Luca Iozzelli e il direttore Umberto Guiducci. Fra i presenti, il sindaco Samuele Bertinelli, il vescovo Tardelli (neo socio della Fondazione), il prefetto Angelo Ciuni, il comandante dei carabinieri e il comandante della Guardia di finanza di Pistoia.

"Abbiamo chiamato l'esercizio 2014 – sottolinea il presidente Paci – un esercizio di cerniera perché collega un piano triennale concluso, con quello elaborato per il triennio successivo. Un bilancio che può essere anche chiamato l'esercizio dei record".

La Fondazione Caript chiude infatti il 2014 con una conservazione del patrimonio di 355milioni di euro e con numeri da record che riguardano i proventi effettivi netti, che ammontano a 34milioni di euro; l'avanzo di gestione pari a 20,150 milioni di euro; l'avanzo disponibile per gli interventi istituzionali, da utilizzare nell'esercizio 2015, pari a 15,583milioni di euro.

Paci ha poi sottolineato come la linea guida del lavoro della Fondazione sia "la missione istituzionale, propria di tutte le fondazioni di origine bancarie". Una missione scissa in due diversi obiettivi: quella patrimoniale, volta alla conservazione ed al rafforzamento del patrimonio dell'ente attraverso la sua efficace gestione e quella territoriale, finalizzata a promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

L'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel 2014, ha impegnato risorse per 11,554milioni di euro a sostegno di 318 progetti, e 537mila euro destinati al Fondo del volontariato.

Le aree d'intervento dell'attività hanno riguardato il settore dell'arte e beni architettonici, dove sono stati deliberati numerosi lavori di restauro tra i quali: recupero della Ferreria Papini di Maresca, il restauro della chiesa di San Pier Maggiore e i lavori alla chiesa della SS. Annunziata a Pistoia.

Per il settore delle attività culturali, la Fondazione ha realizzato per Pistoia varie iniziative che negli anni sono diventate il fiore all'occhiello della città come la rassegna del pensiero socio antropologico 'Dialoghi sull'Uomo', l'iniziativa 'I mai visti della Fondazione Caript' ha curato interamente il progetto Serravalle Jazz, a cui si aggiunge l'attività concertistica della Fondazione Promusica e il sostegno a numerose iniziative locali.

Per il settore della sanità la Fondazione ha perseguito interventi per accrescere le dotazioni a disposizione delle strutture pubbliche e del volontariato. In particolare l'acquisto di 40 tablet per la centrale operativa del 118 e un mammografo digitale in 3D per l'ospedale di Pescia.

Per quanto riguarda il settore dello sviluppo del territorio, la Fondazione ha promosso due bandi: Cantieri aperti 2014 mettendo a disposizione degli Enti locali un plafond finanziario di 3milioni di euro e il bando Borse lavoro.

Per la qualità ambientale, la Fondazione ha ricordato la realizzazione del Giardino volante, un giardino pubblico a Villa Capecechi, e la realizzazione di due piste ciclo-pedonali a Lamporecchio.